

IL PAESE

GIORNALE DELLA DEMOCRAZIA FRIULANA

LE INSCRIZIONI

ABBONAMENTO

Udine a domicilio nel Regno, Anno L. 16 - Semestre L. 8

IL PAESE

(XX ANNO DI VITA)

GIORNALE QUOTIDIANO

DELLA DEMOCRAZIA FRIULANA

apre i suoi abbonamenti per il 1915

ABBONAMENTI PER TUTTO IL 1915

Per Udine e Regno (anno) L. 15.00

Premio straordinario semi-gratuito

La più recente applicazione dell'arte fotografica

Il ritratto a colori

Siamo lieti di poter annunciarvi che abbiamo potuto concludere con la nota e Premiata Ditta G. ANTONINI di Udine una splendida combinazione, che costituisce una novità e un vero e proprio regalo per i nostri Abbonati.

Il Paese e un Ritratto a colori, eseguito col processo ad olio Rawlins...

Il Paese e un Ritratto a colori, come sopra, montato con cornice dorata...

NB. - Gli abbonati che volessero riprodotto il ritratto a colori con fotografia già pronta...

LA CHIAVE DELL'ADRIATICO

I nostri bersagli sono appena sbarcati a Valona, e già si incomincia a discutere di preparazione diplomatica...

L'Albania immobilizzata in Libia, separata dalla chiavura del canale di Suez dalle sue colonie dell'Africa orientale...

Ma, per fortuna, l'Italia ha visto il tranello, ed ha saputo evitarlo. L'Italia ha compreso che il problema albanese non è un problema a parte...

Qualche cosa, dunque, di molto modesto dal punto di vista militare questo nostro sbarco a Valona, ma qualche cosa di molto significativo e di

doveva toccare l'Albania, dovesse cedere ad un nuovo accordo preparato da San Giuliano per cui l'Albania veniva divisa in due sfere d'influenza...

La grande guerra europea lo ha reso più urgente, ma non lo ha generato. Quaranta anni di Triplice alleanza lo hanno evitato, procrastinandolo...

La Triplice alleanza è ormai definitivamente morta, l'urto oruento è inevitabile e fatale. Avverrà più presto o più tardi, ma avverrà necessariamente. Se non sarà oggi, sarà domani...

Il nuovo periodo che si apre oggi con l'occupazione di Valona, periodo di gare e di competizioni, non può condurre fenomeno che alla guerra fra l'Austria e l'Italia.

La guerra oggi o domani, e per noi, evidentemente, meglio oggi che domani.

E la guerra per noi non può avere che un obiettivo unico e preciso, un obiettivo nel quale si fondono insieme le nostre aspirazioni irredentiste e le nostre esigenze espansioniste.

Solo così si potrà ottenere il duplice scopo di rendere all'Italia le terre irredente, rompendo l'artificiale congiungimento delle varie nazionalità austriache, e di risolvere nel solo modo per noi soddisfacente il problema dell'Adriatico.

L'Adriatico non è il Mediterraneo che possa esser diviso in tante sfere d'influenza. Esso è troppo piccolo, o almeno non abbastanza vasto perché due grandi potenze possano farne campo delle loro gare.

L'Adriatico, che porta ancora su tutte le sue spiagge, congiunti a quelli di Roma, i segni della potenza e della civiltà di Venezia, l'Adriatico non può essere che il mare d'Italia.

A questa stregua le discussioni sulla Dalmazia, su Fiume, su Cattaro o Ragusa appaiono quanto mai onose e inopportune. Non è questione, infatti, di qualche chilometro più o meno di spiaggia da annessi, ma è questione di questa o quella città. La questione è più alta: si tratta del dominio effettivo dell'Adriatico e dei mezzi più idonei ad assicurarsi questo dominio.

Il problema irredentista si inquadra, così, completamente come parte essenziale di un più complesso problema. Solo, infatti, quando l'Italia possederà Trieste e l'Istria potrà agognare al dominio effettivo dell'Adriatico, e solo quando l'Italia avrà il dominio dell'Adriatico potrà attuare quella missione di progresso e di civiltà nei Balcani ed in Oriente, cui è chiamata dalla sua storia, dalle sue tradizioni, dalla sua stessa conformazione geografica.

Soltanto il dominio effettivo di una grande potenza come l'Italia potrà assicurare nell'Adriatico l'armonica coesistenza di tutti i popoli che da esso traggono le sorgenti stesse della loro vita.

Nella lotta fra le due grandi potenze che se ne sono fino ad oggi contese saldamente il dominio, sono stati, infatti, sacrificati sempre e senza eccezione i piccoli popoli.

L'equilibrio austro-italiano, intonato alla mutua diffidenza, esigeva, infatti, che questa diffidenza venisse estesa agli altri popoli dell'Adriatico; ed in questa politica suscitatrice di diffidenza e di malumori l'Austria si è stata sempre superiore, ed è riuscita a farci perdere volta a volta le simpatie del Montenegro per la questione di Scutari, quelle della Serbia per la questione dello sbocco sul mare, quelle della Grecia per l'Epiro e l'Albania meridionale.

Ma quando l'Italia avrà affermato il suo dominio non vi sarà ragione alcuna, né necessità di negare ai popoli che ne hanno diritto e bisogno il libero respiro del mare. Sicura di sé e dei suoi destini l'Italia non dovrà diffidare più di nessuno, e potrà consentire a tutti i popoli balcanici, agli slavi come agli ungheresi, agli albanesi come ai montenegrini, il libero

accesso al mare, veicolo industria di scambi, tramite valico di simpatie. In questa egemonia morale potrà consistere effettivamente quella missione dell'Italia nei Balcani, che Giuseppe Massini sorprese e delineò colla sua mente divinatrice, quando l'Italia non era ancora che una aspirazione di popoli generosi.

E con questi sentimenti noi possiamo oggi salutare il tricolore che sventola sull'altra sponda, e piangere all'occupazione di Valona che è stata a

ragione chiamata la chiave dell'Adriatico. Noi oggi questa chiave abbiamo la nostra polare, e sta bene. Ma perché essa abbia un vero valore, occorre che noi diventiamo effettivamente i padroni in casa nostra. Poiché se dovessimo tenerci ancora in casa degli inquilini attaccabrighe, o peggio che mai, dei compariati con cui dover fare i conti, cosa ci varrebbe poter chiudere a nostro piacimento la porta di strada?

Salvatore Vitale.

Notizie dal Friuli

PRO GELSICOLTURA E BACHICOLTURA

Sezione di Gemona-Tarcento. 1) Concorso Gelsiti specializzati: Bazzucchi Lorenzo, Gemona, V. premio e L. 15. 2) Concorso buona tenuta gelsi: Asini Giovanni di Santo, Arra Grande (Tricesimo), I. premio e L. 75 - Bartolotto Antonio, Colgallo, (Tricesimo) II. premio e L. 50 - Gasia do fratelli Colliato (Segnacco) III. premio e L. 40 - Nobile Riccardo, Buia, IV. premio e L. 30. Zucchi Giovanni Domenico, Colliato (Segnacco) IV. premio e L. 30 - Morandini Antonio, Monastio, Tricesimo IV. premio e L. 30 - De Agostini fratelli, Tricesimo, IV. premio e L. 30 - Coitti Domenico, Montegnacco, (Cassacco) V. premio e L. 15 - Mauro Francesco, Tricesimo, V. premio e L. 15.

Sezione di Codroipo, Latisana, Palmanova. 1) Concorso Gelsiti specializzati: Amn Mazzaroli, Taur. I. Premio e L. 100 - Di Luca Giuseppe, Porpetto II. premio e L. 80.

2) Concorso buona tenuta gelsi: Antonio Vatta, S. Giorgio Nogaro, I. premio e L. 80. - Cecchi Antonio in Daniele, Sadegliano III. premio e L. 50 - Bragagnoli Luigi fu Giovanni Porpetto, III. premio e L. 25.

Sezione di Cividale. S. Pietro al Natosono. Concorso buona tenuta gelsi: Amm. dott. Vittorio Nüssi, Azzano, (Ippolito) I. premio e L. 75 - Amm. co. Enrico de Bradis, S. Giovanni di Manzano, I. premio e L. 75 - Amm. dott. Domenico Rubin, Spessa di Cividale, II. premio e L. 40 - Amm. conte A. di Trento, Dolegnano, II. premio e L. 40 - Amm. co. de Caricini, Bottenico, III. premio e L. 35 - Manardis Giovanni, Ronchie (Fasdis) IV. premio e L. 25 - Carlo Corazza (azienda Loech), Ippolito, IV. premio e L. 25 - Luigi Rosso (Amm. Ciconi) Buttrio, IV. premio e L. 25 - Luigi Avosto (Amm. casa Zuella), Vicoale (Buttrio), IV. premio e L. 25 - Marchese C. Mangilli, Marsure (Povoletto) IV. Premio e L. 25 - Enrico Cattarossi, Marsure (Povoletto), V. premio e L. 15 - Don Romano Perini, Sarvogano di Torre, V. premio e L. 15 - Sacchi Felice, Forcane, V. premio e L. 15 - Fornasi di Rubignacco, V. premio e L. 15.

Sezione Spilimbergo-Mantova. 1) Concorso gelsiti specializzati: rag. Giuseppe Iadri, Tauriano, II. premio e L. 50.

2) Concorso buona tenuta gelsi: Amm. co. d'Antonio Maniago, S. Giorgio della Richnevalda, I. premio e L. 100 - Amm. Luciano Lucchioni, San Giorgio della Richnevalda, I. premio e L. 100.

da Muzzana del Turginano. Per la sistemazione del Cormor. Ieri, in qualità della nostra sovvia comunale ebbe luogo l'assemblea generale del Cormor per la sistemazione del torrente Cormor e la bonifica dei terreni attigui.

Fra i presenti oltre i sindaci dei comuni interessati noto il cons. prov. cav. Giuseppe Morelli de Rossi; il co. avv. G. B. di Varco, il cav. Luigi Micheli, il conte Andrea Caratti. Presedeva il nostro Sindaco comm. gr. uff. generale Pasquale Oro.

Si approvò lo statuto del Consorzio e si procedette alla nomina dei delegati.

da Cecchini di Pordenone. FESTA DA BALLO. Ieri sera nella Sala del Circolo Fratellanza in Cecchini ebbe luogo una festina da ballo di società in festeggiamento ed a beneficenza di un reduce dalla Libia ove si distinse in vari fatti d'arme.

La festa riuscì brillantissima e le danze si protrassero allegremente fino alle ore prossime. Numerose le signore e signorine intervenute in eleganti toilette. Si distinsero nella danza ballando il moderno tango con equitativa gravità e disinvolture la gentile Signorina Ziganeta Cecchia e la bella Signora Lucochitta.

Un bravo sincero ai promotori.

da Treppo Grande

La scuola di disegno. Il Consiglio Comunale, nell'ultima seduta ha deliberato di elevare a lire 100 il sussidio per la scuola di disegno di Treppo Grande.

L'anno scorso, il Comune contribuiva con lire 25 - per il 1915 il concorso è elevato a lire 100. La scuola è frequentata da 37 alunni ed è diretta dai signori Succardi Vittorio e Ugu Forte di Buia.

da Maniago

Il calziero. Sotto la presidenza del Sindaco avv. Maddalena si è riunita questa mattina la Commissione di Ancona. Dopo un esame dei prezzi praticati in giornata sul e piazza principali del circondario, ha stabilito il calziero sul pane e farina come segue:

Pane bianco prima qualità cent. 56 al chilo - Pane misto al chilo cent. 48 - Farina di granoturco cent. 30 al chilo. Per gli altri generi rimangono inalterati i prezzi fissati col precedente calziero.

da Rivolto

Una rissa in municipio. Carlo De Paulis Geremia di Francesco di anni 26 si recò ieri mattina in Municipio per imbiancare la sala di segreteria.

Tale provvedimento però dispiacque a Molinaro Federico in Giuseppe di anni 41, il quale si trovava ancora lavoro e voleva essere occupato. Egli si recò in ufficio e cominciò ad investire il D. Paulis pretendendo che lo lasciasse la parte di lavoro.

A nulla valsero le esortazioni del Segretario comunale signor Sambo; il Molinaro però sempre più furioso si slanciò contro il D. Paulis il quale per difendersi fece uso di un temperino producendo all'avversario una ferita al naso. Il medico dott. Tilling, dichiarò la ferita guaribile in giorni dieci, salvo complicazioni.

da Pordenone

Per la linea Aviano-Oderzo. Si riunirono ieri numerose personalità del distretto per trattare sulla costruzione di una linea ferroviaria Pordenone-Aviano-Oderzo.

Erano presenti il cav. Antonio Querini - avv. Giuseppe Elero consigliere provinciale - cav. E. Cossatti consigliere provinciale - Dottor Longo per il comune di Ponia - cav. Fioretti - cav. Saccomani per Oderzo - per Pavia il sindaco cav. Querini - dottor Damiani - rag. Taddo - Furianetto - Barnabò - per Rovereto il sindaco sig. Lolo - per Portofoglio il sindaco e consigliere provinciale della provincia di Treviso cav. uff. Ferra - Polieretti avv. Carlo - avv. Cristofori consigliere provinciale - per Valioncello il sindaco cav. Riccardo Cattaneo - cav. F. Marsiglio consigliere provinciale - per Prata di Pordenone il sindaco cav. Costanzo - conte cav. U. Cattaneo - cav. uff. avv. R. Etro - cav. A. Brusadini - avv. Luigi Barzani - A. Borzatti - avv. E. Zoratti - dottor G. Guardieri - avv. Pietro Pisanti - ingegner A. Scelle - Zanolin direttore tessitura di Rorai - Rouchi V. - cav. F. Aquini - ing. G. Roviglio - ing. L. Querini - ing. Pitter - ing. Mior - conte A. Porcia - geom. G. Zanerio.

Il rag. Niggi e l'avv. Querini illustrarono l'importante questione, quindi dopo esauriente discussione si approvò il seguente ordine del giorno:

«L'Assemblea composta della necessità di procedere ad un rapido allacciamento ferroviario di Pordenone-Aviano da una parte ed Oderzo dall'altra; tenuta presente la relazione dei precedenti della questione fatta dal rappresentante di Pordenone ed i relativi allegati con l'adesione dei rappresentanti dei comuni di Pordenone-Aviano ed Oderzo, fa voti: perchè delli comuni si costituisca al più presto in consorzio per redigere il progetto della linea Aviano-Pordenone-Oderzo secondo il tracciato che potrà più facilmente ottenere l'approvazione degli organi dello stato tenendo conto del

legittimi interessi locali e quindi chiedere ed ottenere la concessione della ferrovia»

da S. Daniele. Nobilita iniziativa. Un gruppo di gentili signorine si è fatto promotore di una scuola di igiene e medicina pratica sul tipo di quelle ormai costituite e florite nelle grandi città.

da Pocenia. Un audace furto. L'altra notte ignoti si introdussero nella casa del sig. Pietro Foggiani e vi rubarono tre forme di formaggio, due biglietti da cento ed alcuni oggetti d'oro che erano custoditi in un cassettino.

Il danno è di circa 600 lire. L'autorità indaga.

da Rivignano. Statistica 1914. 2. (Frigio) - Nel decorso anno si ebbero 162 nati, 83 morti, un natomorto; emigrati 118, immigrati 110, e si celebrarono 34 matrimoni. Popolazione 5187.

Il Consiglio comunale si riunì undici volte e trattò 59 oggetti; la Giunta tenne 22 sedute e trattò 120 argomenti.

L'Ufficio di conciliazione in 39 udienze trattò 365 cause, di cui 40 chiuse a sentenza; convalidò 59 licenze per citazione di beni immobili. Si registrarono 153 casi di malattie infettive: 117 di morbillo, 14 di dissenteria, 8 di malaria (acquisti in Dalmazia) 4 di tifoide, 3 di croup, 1 di febbre puerperale, 1 di pellagra e 6 morti per tubercolosi.

da Codroipo. Consiglio Comunale. In una recente seduta del Consiglio Comunale di Rivignano venne approvato il prelievo di L. 9000 per la costruzione della strada Aris-Fiambruzzo; venne incaricato l'ing. Peroldeo a redigere il progetto per la scuola di Aris e Fiambruzzo; ed infine confermò con votazione unanime il signor Antonio Blasoni a presidente della Congregazione di Carnia.

da Povoletto. Una piccina annegata. Ieri nel pomeriggio la piccina Angelina Bazzaro di Antonio d'anni 4 da Suseco si recò a trastullarsi sull'argine della roggia.

La povera piccina perdette l'equilibrio e precipitò nella corrente annegandovi miseramente. Il cadavere fu rinvenuto presso la rastrelliera del Molino di Demetrio Basso.

da Aviano. Le bugie del «Lavoratore». 3 - Il «Lavoratore» di ieri, in una corrispondenza da Aviano, accenna alla questione dell'assegnò ai Cappellani di Aviano e Marsure, o riferisce inesattamente il risultato della votazione avvenuta in seno al Consiglio Comunale.

Leggendo l'articolo del «Lavoratore» chiunque non sia al corrente della cosa, deve ritenere che il Consiglio abbia, all'unanimità, fatta eccezione dei consiglieri socialisti, votato l'ormai famoso assegnò. Ciò che non è assolutamente vero.

Nel «Paese» del 30 dicembre scorso ho illustrato abbastanza largamente la cosa, e pur ritenendo che il Consiglio abbia commesso un errore nel non voler votato separatamente l'articolo in contesto, ho rilevato che sia il sindaco, sia il cons. Cristofori che altri, altro hanno affermato l'opportunità dello stanziamento e la necessità che l'oggetto debba essere trattato e discusso in altra adunanza, allo scopo di ripassare ad una insommità e togliere un deplorabile equivoco. E ciò, mi pare, non significhi affatto - come vorrebbe il «Lavoratore» - approvazione della spesa.

Ma s'ha ancora di più. Nella seduta di ieri, in cui si procedette all'approvazione delle spese facoltative e nella quale l'argomento rifece capitino, il consigliere Cristofori volle rettificato e completato il verbale della precedente adunanza, con la dichiarazione «di aver votato il complesso del bilancio senza che ciò significhi approvazione della spesa, ma ritenendo ed intendendo che la questione debba restare impragmatica». E questo fu il concetto della maggioranza consigliere.

Ciò è un po' differente da quanto riferisce il «Lavoratore» e non significa punto che i radicali «abbiano, votato con gli avversari di ieri», Badino quindi i socialisti ad essere nelle loro relazioni, un po' più obiettivi e veritieri, per non incorrere, come in questo caso, nel pericolo di una facile sanatoria.

Tubercolosi e Alcoolismo

Natività, mortalità e nuzialità

Le scienze moderne in genere, e specialmente la sociologia criminale, non potrebbero vivere, né avrebbero raggiunto il posto onorevole che oggi occupano, particolarmente in Italia, se non trovassero il loro naturale nutrimento nella statistica, divenuta parte integrante di ogni scienza che studi la vita sociale nelle sue varie estrinsecazioni.

Però giustamente De Foville definì la statistica « la misura del cammino della civiltà ».

Certo, la statistica va maneggiata con criterio razionale, sono acume critico, libero da ogni preconcetto di scuola, da qualsiasi apriorismo. La statistica deve recar luce alla soluzione del problema che si studia non mai venir storpiata, allungata, o accorciata — come taluni talora fanno — onde risponda alla vedute di chi vuol risolvere quel problema in un dato modo e secondo il credo imperativo della propria scuola.

Quando così accade, l'aritmetica diventa una opinione, e logicamente, la statistica una truffa brutta e cattiva. S'ingannano quindi coloro che scoprono questi trucchi sbrabantano contro la statistica. Ciò non è giusto, e a questo proposito, sino dal 1890, il compianto senatore Paolo Mantegazza nella « Nuova Antologia » bruscamente scriveva: « Se i numeri non ci dicono sempre il vero è perché sono numeri falsi, e spendendo falsi biglietti si va in galera, e la galera della scienza è l'errore ».

La statistica — come del resto ogni altra scienza — richiede esame scrupoloso onde non si dia per verità l'errore. La verità è luce, progresso; l'errore ostacola il divenire della civiltà.

Guidato da costei criteri che, penso, non fu vano esporre: animato dalla convinzione che sia socialmente utile reader noto ai più, le cifre, che hanno un linguaggio tanto istruttivo, esaminò quelle della recente statistica mondiale, che rispecchia i problemi maggiori dell'evol moderno, epperò aiutano ad affrettarne la soluzione.

Cominciando da quello più doloroso avvertendo subito che il grave malanno non è soltanto in Francia, ma più o meno ovunque.

Il dott. Dienpart, pochi mesi or sono presentò alla Società di patologia comparata una relazione intorno alle morti per tubercolosi avvenute a Parigi, in essa dimostrando l'assoluta insufficienza dell'attuale lotta antitubercolare per porre un argine al dilagare di una malattia che trae origine soprattutto dalla miseria, dalle cause antiscientifiche, dalla debolezza organica, dal « surmenage » fisico.

I dati statistici del dott. Dienpart ci dicono che la mortalità per tubercolosi è in aumento continuo: 125,48 nel 1910; 125,70 nel 1913 sopra 53,000 decessi. Nei comuni della Bassa Senna, del 1896 al 1911 St. Denis è passato da 322 morti di tubercolosi a 398; Aseaux da 297 a 300; Bondy da 272 a 400; Kœnig-Bucire da 234 a 500. La relazione conclude con il dimostrare la necessità imperiosa di nuove misure preservatrici per la lotta metodica antitubercolare. Sta bene, ma il sociologo osserva che in Francia è ovunque dove la tubercolosi miete tanta strage, occorre, in modo particolare, eliminare le cause, che ripeto, in grandissima parte, s'annidano nella miseria, negli alloggi malsani, nel lavoro eservato.

Il Ministero di grazia e giustizia bavarese pubblicò or ora una istruttiva relazione sulla criminalità giovanile nelle sue attinenze con l'alcoolismo, relazione che è la prima di tale indole dopo il 1910. Essa si occupa soltanto del lato giuridico e non di quello psico-pedagogico, e porta alcune cifre eloquenti in quanto a dicono che anche in Germania occorre una coordinata legislazione antialcoolica sul

tipo di quella inglese (« Children-act ») e di quella italiana (« Il codice dell'infanzia ») già pronta da ormai tre anni e che si spera quanto prima sia attuata.

Dalle 8864 persone condannate nel 1910 commessi per impulso alcoolico, 108, ossia l'1,9 per cento erano minori di 18 anni; nel 1911 dei 7695, 178 (2,3 per cento) minorenni; nel 1912 di 8628 il 2,7 per cento ossia 178. Il numero dei minorenni dunque divenuti criminali per impulso alcoolico aumentò in ragione del 0,4 per cento.

L'avvocato Rupperecht di Monaco, giustamente allarmato da queste cifre, dice che è urgente intensificare la lotta antialcoolica, non soltanto nei grandi centri ma specialmente nei piccoli, nei sobborghi, nei casolari sparsi che sono una caratteristica della Baviera e di tutta la Germania.

La necessità di questa lotta fu sentita, e in grande parte sostenuta, in Inghilterra sino dal 1914, epoca in cui narra Carlo Wakely, la « British Medical Association » presentava al Governo un memoriale, corredato dalle firme di 14,718 medici per ottenere nella scuola diurna un regolare insegnamento d'igiene e di antialcoolismo. Si dovettero vincere non poche difficoltà, perché si osservò che i programmi scolastici erano già astesi, che occorreva una tecnica del soggetto di cui molti maestri non potevano disporre.

Le difficoltà furono superate vittoriosamente e se adesso insegnamento non è ancora stato imposto dal Governo, tuttavia pur essendo facoltativo, già penetrò in numerose scuole, come risulta da queste cifre. In un breve corso d'anni i maestri diedero 91,093 lezioni d'igiene e di antialcoolismo a circa 4,483,205 scolari.

Frutto di queste lezioni fu perfetto schema, anzi — come disse Schiavi — un sillabo antialcoolico per le scuole elementari. La lotta, naturalmente, continua feconda, e intento — osserva il dottor Pooskan da Lipsia, si va formando una generazione di maestri idonei all'insegnamento antialcoolista e quelli, tra essi, che non vorranno impartirlo si ridurranno a una benedetta neutralità.

Alcune cifre interessanti. La natività in Europa va da un minimo di 23 in Francia a un massimo di 49 in Russia per ogni 1000 abitanti. Grecia e Irlanda una natività inferiore al 30; Svezia, Norvegia, Belgio, Svizzera, Danimarca oscillano intorno al 30, al 35 si avvicina Spagna, Portogallo, Inghilterra, Scozia, Olanda; tra il 27 e il 39 stanno Italia, l'Austria, la Germania; Ungheria, Rumenia, Serbia, danno il 43. Al di là dell'Atlantico, nel Massachusetts e nel Connecticut la natività è dal 22 al 25 per ogni mille abitanti.

La mortalità presenta le seguenti proporzioni: Norvegia (minimo) 10 per mille abitanti, Ungheria (massimo) 58. Danimarca, Grecia, Belgio, Inghilterra dal 20 al 22 Svizzera Francia, Rumenia Olanda dal 23 al 25 Serbia Germania 22. Italia e Spagna 28. Austria dal 29 al 31. Russia 36. Le generale la causa delle morti esse date o dal freddo troppo intenso e dal caldo eccessivo, contro cui per ragioni di lavoro o di cose poco o punto igieniche non possono difendersi le classi più povere, che sono quelle appunto che danno un contributo maggiore alla statistica della mortalità, che colpisce poi specialmente bimbi e vecchi.

La mortalità infantile è minima in Irlanda, normale in Austria, massima in Baviera, ove i morti da 1 a 5 anni rappresentano la metà del totale. E' minore del Belgio che in Prussia, maggiore in Italia che in Francia.

Il suicidio è ovunque in aumento. Negli ultimi anni fu del 64 nel Belgio,

del 51 in Italia del 49 in Russia, del 27 in Inghilterra. Il minimo è dato dalla Baviera, 18. Le cause per quanto concerne i giovani — in ragione del 1,87 per cento, sono date dalle pessime educazioni, da ambienti dove il giovane non respira che il vizio, specie quello dell'alcool.

Secondo le statistiche italiane abbiamo su 1000 abitanti in media 8 matri-

moni all'anno, e così quasi ovunque, tranne la Russia e la Serbia che superano la media.

In tutti gli stati d'Europa l'80 per cento dei matrimoni si contrae tra celibi e nubili, il 10 tra vedovi e nubili, l'altro decimo fra celibi e vedove. Scarsa, complessivamente, il numero dei divorziati. Una particolarità. I vedovi si rimaritano facilmente e più

ancora le giovani vedove e ciò sfata la leggenda che chi resti vedovo non voglia più saperne del matrimonio. Questo torna ad onore dell'istituto della famiglia che toccherà vette gloriose se — occorre dirlo — saprà in generale meglio educare la prole.

Lino Ferriani

Cronaca Cittadina

IL RANCIETTO DEGLI AVVOCATI

L'iniziativa è partita dall'avvocato Nimis, il quale ha voluto dimostrare che in questi terribili tempi di bellico furore, gli avvocati sanno essere concordi, non solo per difendere il pupillo e la vedova (questa a seconda dell'età), non solo nel divorzio tra loro in tribunale, ma anche intorno a una buona tavola. E l'avvenimento si verificò ieri, per la prima volta, alla Croce di Malta.

I signori segretari dei rispettivi consigli, dei procuratori e degli avvocati, raccolti nella proposta del collega Nimis, diramarono diligentemente le citazioni, pardon, gli inviti. E comparvero, ieri, alle 12,40 precise nel salone del citato albergo, i signori:

Girardini, Vatri Daniele, Casola Vincenzo, Baschiera Giacomo, Pollis Antonio, Rossi Luigi, Feruglio Angelo, Volpe Emilio, Levi Giovanni, Caisutti Giuseppe, Nardini Emilio, Billia Pompeo, Comelli Giuseppe, Bellini Guido, Mamoli Giorgio, Brocadia Giuseppe, Caporacco Gino, Cosattini Giovanni, Rabbazzer Otello, Ciancioli Luigi, Fazzutti Ettore, Bellavitis Antonio, Zagato Gino, Bellavitis Mario, Del Missier Gino, Zanuttini Secondo, Gasparis Davide, Morosi Antonio, Mossa Francesco, Savilli Luigi, Pettoleto Mario, Sartorelli, Turco Vittorio.

Giustificarono la loro assenza, spiacenti di non potersi fare sostituire, il cav. Luigi Carlo Schiavi, il comm. Ronchi, l'avv. Mario Bertaloni.

E gli avvocati mangiarono. Mangiarono con buoni denti, con denti proprio da avvocati, e di buon appetito. Ecco il menu, o meglio, ancora godendola, come scrivebbe quel nazionalista a tout rompre che risponde al nome di Luciano Zuccoli, tutto intento a magnificare, attualmente, Austria e Germania:

« Zuppa reale-brancino con ma' onese; flette di bre con finanziaria-gallina faroana allospiedo-insalata di stagione-budif-fruttato-caffè - Vini - Verona-Sore-Bianco - Barolo - Champagne Berghened demi-sec-ogneau Martel ».

Allo champagne, il comm. Reuter, inviò un saluto ai colleghi assenti e particolarmente al cav. Luigi Carlo Schiavi, e ringraziò l'avvocato Nimis della iniziativa generale.

L'on. Girardini, ringraziò i segretari per l'opera solerte spiegata per organizzare il convivio.

In complesso, gli avvocati, mangiarono molto e parlarono poco.

Papinianò ed Ortensio cedettero a Luciano.

Nel Magazzino di Manifatture in Via Savorgnana N. 9

AL RISPARMIO, per termine di locazione, reale straordinaria

Liquidazione

di tutte le merci esistenti: Stoffe inglesi e nazionali — Lingerie — Biancheria — Servizi da tavola — Asciumamani — Coperte — Tende ecc. con fortissimi ribassi.

INGRESSO LIBERO. A buone condizioni vendesi anche gli scaffali, banchi, vetrine ecc.

Adozione di Veterinari per la repressione delle malattie infettive del suino

Per invito dell'Ufficio di Prefettura, in seguito ad iniziativa del R. Veterinario Provinciale, dr. Duilio Ristori, si riunirono nella sala delle discussioni della Deputazione Provinciale, 22 veterinari, rappresentanti i consorzi di: Soalla, Pasio di Pordenone, S. Pietro al Natosone, Latisana, Pavia di Udine, Tricesimo, Palmanova, Codroipo, Ampezzo, Conegliano, Pavesa, Spilimbergo, Maniago, Casarsa, Mansano, Udine, Martignacco, S. Giorgio di Nogaro, Montebelluno, Faedis e Gemona. Alla seduta presero parte pure il prof. Grande Ufficiale Domenico Peole, in rappresentanza dell'associazione agraria friulana; il cav. Gian Lauro Mainardi per la Commissione provinciale scozzese; il prof. Marchettini per la Cattedra provinciale di Agricoltura, il dott. Duilio Ristori, promotore della riunione, che presiede l'assemblea, e il dottor Muratori, ispettore zootecnico.

Dopo animata discussione sulla dotta relazione esposta in forma elevata e chiara dal veterinario provinciale, alla quale parteciparono, oltre al comm. Peole e al conte Mainardi, i dottori Marchettini, Pergola, Aldighetti, Visentini, Corazza, Muratore e Selan, si è all'unanimità approvato il seguente ordine del giorno:

I veterinari della Provincia, convenuti per iniziativa della R. Prefettura, nei locali della Deputazione Provinciale allo scopo di intraprendere una lotta efficace contro le epizootie del suino; Sentita la dotta e completa relazione del dott. Ristori, R. Veterinario Provinciale e le osservazioni degli interlocutori, sono unanimi nel riconoscere la necessità di adottare le conclusioni alle quali egli è giunto, specialmente nei riguardi dell'intervento pronto e sollecito, facendo voto che il Ministero di Agricoltura Industria e Commercio, l'Associazione Agraria Friulana, la Commissione provinciale scozzese, e gli altri enti interessati facciano economicamente le vaccinazioni e la sieroterapia per applicarle con la massima diffusione.

Le statistiche del 1914

Ufficio pubblico gratuito di collocamento.

Durante l'anno 1914 si ebbero i seguenti dati: iscrizioni regolari 3296, straordinarie, muratori, braccianti ed affini 1023 — operaie in genere e domestiche 305; totale 4629. Offerte d'impiego 2419, collocamenti 1901.

Cucina popolare

Diamo qui le cifre che dimostrano l'attività spiegata durante il mese di dicembre testè decorato dalla nostra Cucina Popolare: Razioni di minestra n. 48585, carne 7008, pane 45108, vino 1859, verdure 4762, brdo 377, latte 3083, uova 654, puntata 9191, baccati 127. Totale n. 128207.

Una conferenza del dott. Liuzzi

Il 6 corrente all'Associazione Commercianti fu tenuta una serie di conferenze di attualità. Parlerà il dott. cav. Liuzzi sul temr: « La medicina e la guerra ».

Per la Scuola e Famiglia

Offerte per vestire e calzare i fanciulli poveri della « Scuola e Famiglia ».

50 ELENCO:

Cav. Grato Maraini L. 25, cav. prof. Berghini 10, Sig. ra Olga Reuter 10, Sig. Dina Comasatti 15, Sg. Anna Perosa 2, Steisnutti-Miotti 1, N. N. 2, Grazi 1, Rag. Mario Agosti 5, Ottonio Carrara 2, Giovanni Martinotto 2, Italo Pyra 5, Brivio Alessandro 2, Costanza Valle 2, Grosser 2, Sac. Dott. Giovanni Battò 5, Angelo Petrosi 1, Munich 2, Signora Del Piero 1, Fam. Prof. Roviglio 1, Sig. Magda Pilosio 5, Sig. Filomena Gandolfi 1, Sg. Maria Antonini 1, Famiglia Boria 2, Sg. Regina Medotti 5, Colatto Letizia 1, Sg. Maria Celotti Caratti 5, Don P. Ceresani 2, Fratelli Tomini 8, Francesco Dormisch 5, Famiglia Ricci 1, Nigris Celestino 0,40, F.lli Filippotti 1, Sg. Ida Peote 9, N. N. 1, Sig. Elena D'Assa 2, Sg. Maria Perosa 5, Fratelli Tosolini 1, Famiglia Centini 0,50, Famiglia Fadin 1, Sig. Carolina Murero 5, Sg. Lea Barabba 8.

N. N. L. 1, Cozzi 0,40, Vittorio Birarda 1, Giordano Rosetta 0,50, Famiglia Scotti 1, Iog. Tonizzo 1, Dott. Borghese 1, Modotti 0,40, sig. Silvia Sacoratti 2, cont. Margherita Groppiero 0,00, Bottrauo 3, cont. Lucia Groppiero 2, cont. Lucia Micoli Toscani 3, cav. prof. Cucuranti 5, dott. Gambaroto 5, sig. Cecilia Perri Baratta 5, prof. Dall'Acqua 5, sig. Emma Siodoi, 1, Ghirardi 4, Prezutti 1, N. N. 1, famiglia O. Federico Sanderi 1, signora Emma Elero Vuga 6, famiglia Rubino 10, sig. Dal Toso Marconi Antonia 5, Susah B. y 0,00, N. N. 0,40, Sig. Elsa Praedica 1 — Famiglia Fior 2, cav. Cecilia Del Toso 2, sig. B. Triches 0,50, Tipografia Bzzi 1, Casatiola 0,20, cav. Angelina Del Toso 4, cav. Sbrugno 3, Famiglia Del Mastro 1, Ravasi 3, Marchesa Tacoli 5, cav. Teresa di Spilimbergo 1, N. N. 2, cav. Luisa Passero 5, N. N. 0,30, Famiglia Gluzza Tavola 1, Tamburini 5, sig. Giuseppina Morelli de Rossi 2, Giovanni Zamparo 2, Pampaloni 1, Campini Gieta 0,20, Zamparo 2, sig. Tullia Camarillo vedova Lupieri 5, sig. Maddalena Micoli-Toscano 5, cav. Letizia Aquini Ottonio 5.

Don. Angela Aquini Zippola L. 5, cav. prof. Franco Caratti 5, sig. Ruggero Barardinio 10, signora Vantani 4, sig. Furiani Susoz 1, Ditta Busanelli e Vudrame 1, Muan Giuseppe 0,50, Giacomo Kovere fotografo 1, signora Romana de Marchi 3, cav. Bianca di Prampere del Toso 5, sig. Laura de Quadri 3, cav. Bies di Conored 2, sig. Manide Nicotri Aidunari 2, contessa Vittoria di Prampere 3, contessa Antonietta De Pace 3, Notario Marchetti 2, Emilia Magnin 0,50, Giuseppe Toussit, cartolaio 1, signora Clara Smeda 2, signora Antoini Ines 1, sig. Fanny Hoffmann 3, signora Pannunghi 2, avv. Atteo Balussera 1, G. E. 5, Don Giuseppe Camelli 1, baroni Idanna e Rippo Abiguesse 10, sig. Elsa Corradini Masutti 3, sig. Antonietta Bevacqua 2, Bianchi 2, N. N. 0,70.

Il telefono del Paese per la N. 2,11

Per commemorare gli italiani morti in Francia

La « Trento e Trieste » sta organizzando una solenne commemorazione di Bruno Garibaldi e dei suoi eroi compagni.

La dimostrazione riuscirà certamente imponentissima.

Croce Rossa - Sotto comitato provinciale

VI. Elenco delle nuove sottoscrizioni OBLAZIONI

Società di Mutuo Soccorso fra gli agenti di Commercio, in morte del signor Luigi Borghese L. 15.

Comitato del Ballo pro Croce Rossa nella Sala Olimpia in Paderno rappresentato dai signori: Bulfoni (Giuseppe) Furlanetto Francesco e Simioni Silvio L. 30.

Cei Luciano, Albergo Toppo, obblazione tra amici L. 4

Ermaora Gustavo e Famiglia di Padova in memoria del defunto solennità Tessitori Vittorio L.

Fognini Ugo in morte di Andrea Marianna L. 5

Marco avv. Gio. in sostituzione d'intervento ad un ranchetto tra avvocati L. 10

Mazzoni Vittoria e Domenico in morte di Andrea Marianna L. 5

Monai Augusto e O. L. 280

Toddo geom. Luigi di Giuseppe in morte di Angela Mantovani ved. Bianchi L. 5

A SOCI TEMPORANEI

Baschiera Luca di avv. cav. Giacomo Ulmas, Aloni N. 1 — Baschiera Rita di avv. cav. Giacomo, Udine, 1 — Marconi Bianca Maria, Udine, 1 — Mangiat Lina di Giacomo, Spilimbergo 1 — Moro Romano ved. De Marchi Udine, 1 — Puppin Francesco fu Francesco, Udine, 1 — Toso Anna ved. Sonvilla, Udine, 1.

Il Presidente, a nome dei membri del sotto-comitato vivamente ringraziando i signori sottoscrittori ed oblatori, attende nuove adesioni.

Camera di Commercio

Merci in transito

Il Ministero d'Agricoltura Industria e Commercio spedi alla Camera il seguente dispaccio:

« Fu stabilito divieto transito diretto attraverso territorio nazionale e tra sbordo diretto Porti Regno delle merci prodotta nella Tripolitania, Cirenaica, Eritrea e Somalia le cui similari italiane siano colpite divieto spedito da quei territori per estero dal 25 dicembre scorso in poi.

Per merci risultanti spedite dalle nostre Colonie con destinazione originaria a nomenclatura per estero astenersi da nominare data suddetta Ministero il quale sentito quello Colonie riservarsi provvedere caso per caso ».

Corrispondenza

per l'Inghilterra

Il Ministero della guerra inglese annuncia che tutta la corrispondenza da e per l'estero deve recare il nome e l'indirizzo del mittente.

Notizie fantastiche

Si era diffusa per la città la notizia da parecchi ritenuta veritiera di un'imminente sospensione delle scuole elementari.

Sembra che questa notizia sia stata messa in giro da scolari interessati, essa ci risulta infatti completamente infondata.

Un cavallo in fuga

Ieri verso le 13 un soldato di cavalleria vedeva dalla strada di Circonvallazione da porta Villalta a S. Lazzaro montando un cavallo e tenendo l'altro per la briglia.

Giunto a Porta S. Lazzaro uno dei cavalli s'impernò e malgrado gli sforzi del soldato per trattenerlo, il cavallo scivolò travolgendo nella caduta il povero soldato, che riportò una ferita alla testa, fortunatamente non grave. La guardia distacca Furlanetto Angelo che vide la scena con atto coraggioso si slanciò verso i cavalli e riuscì a trattenerli prima che questi potessero darci alla fuga, evitando così disgrazie.

Alla coraggiosa guardia un plauso.

ORARIO FERROVIARIO

Pontebbà ore 8. A. — 10.14 O. 15.48 A. — D. 17.32 O. 18.55. Cormons 8.18 A. — 12.55 — 16.45. A. 17.58. A. 20.19. Venezia 4.26 O., 6.55 D., 9.20 A. 11.23, O. 13.10 A., 15.50 A. 17.25 20.11 D.

San Giorgio Portogruaro Venezia: A. 8. A. 10.47, M. 14.23, M. 18.47. S. Giorgio Trieste: 8 A., O. 10.47 — 14.23.

Cividalè 5.52, 8.7, 13.5, 17.25, 20.15. San Daniele (Porta Gemona) 8.35 11.40 16.20, 18.15.

Pontebbà O. 7.52, D. 11, A. 12.40, A. 17, D. 10.47.

Cormons O. 7.33, D. 11.8 13.50, A. 15.25, A. 19.41.

Venezia A. 2.20, A. 7.41, A. 8.57, A. 11.20, A. 14.41, D. 17.25, D. 20.11, A. 23.

Venezia, Portogruaro San Giorgio: A. 9.35 M. 12.58, M. 17.2, A. 18.49. S. Giorgio Nogaro A. 9.25, O. 12.58 O. 17.02.

Cividalè A. 7.45, O. 9.28 O. 14.18 O. 18.41, 21.38.

San Daniele (Porta Gemona) 8.40, 12.47, 15.17, 19.15.

APPENDICE DEL «PAESE» 121

ALESSANDRO DUMAS

Vent'anni dopo

seguito dei TRE MOSCHETTIERI

attende nell'oratorio che V. M. sia pronta. — Lo sono. Andate a dire a Laporte di svegliare e vestire il re, poi passate dal maresciallo Villeroij ed avvisatelo per me.

Berzonni s'inclinò ed uscì. La regina entrò nell'oratorio illuminato da una lampada. Vide d'Artagnan in piedi che l'aspettava.

« Siete voi? — Sì madama. — Siete pronto? — Lo sono. — E il cardinale Mazzarino? — E' uscito senza incontrar guai, e aspetta V. M. al Corso-Regina. — Ma in che carrozza partiamo? — Ho preveduto tutto. Ce n'è abbastanza una che aspetta V. M. — Passiamo dal re. »

D'Artagnan s'inclinò e seguì la regina. Il giovane Luigi era già vestito, tranne il giustacore; lasciava fare con aria meravigliata, volgendo un modo d'interrogazioni a Laporte che gli rispondeva: — E' per ordine della regina.

« Anna entrò, e d'Artagnan si stette ad imitare. Il fanciullo scorgendo la regina, sfuggì di mano a Laporte e le corse incontro. La regina fe' cenno d'accostarsi a d'Artagnan, che obbedì.

« Figliol mio, disse Anna mostrandogli il moschettiere, ecco il signor d'Artagnan, prede fra i prodi. Ricordatevi bene il suo nome, e fissatelo in volto per non dimenticarlo: stasera ci renderà un gran servizio. Il giovane re guardò l'ufficiale; e rispose: — Il signor d'Artagnan? — Tale è il suo nome figliol mio. »

Il re fanciullo levò lenta la manina e la porse al moschettiere, che piegato un ginocchio a terra la baciò.

« Signor d'Artagnan: va bene, madama? — In quel punto s'odi un rumore che s'andava accostando. — Che è ciò? disse la regina. — Oh! risponde d'Artagnan tendendo l'o-

recchio; è il popolo che si lava. — Bisogna fuggire, disse la regina. — V. M. m'ha affidata la direzione di questa faccenda; bisogna rimanere e sapere quel che vuole il popolo. — Che volete ancora questo popolo? disse il giovane re. — Lo sapremo, sire, rispose d'Artagnan. »

« E sal rapidamente dalla camera. Il tumulto che andava crescendo pareva ravvolgere il Palazzo Reale. Udivansi grida, di cui, quantunque non si comprendesse il senso, si comprendeva la seliziosa natura. Il re, mezzo vestito, la regina e Laporte rimasero ciascuno immoti e allo stesso punto di prima, ascoltando ed aspettando. Comminse, che quella notte era di guardia al Palazzo Reale, accorse; aveva duecento uomini pressa' poco nei cortili e li poneva a disposizione della regina. — Or bene? domandò Anna d'Austria vedendo ricomparire d'Artagnan. Che c'è di nuovo? — S'è sparata voce che la regina abbia abbandonato la sua dimora conducendo seco il re: il popolo vuol aver la prova in contrario, e minaccia di demolire il Palazzo Reale. — Oh, questo poi è troppo, disse la regina, e proverò loro che non sono ancora partita. »

D'Artagnan s'accorse dall'espressione del volto della regina, che stava per

dare qualche ordine violento. Le si accostò discendole sommessamente: — V. M. ha sempre fiducia in me! — Sì, e intera. — Che V. M. rimandi Comminse impendendogli di chiudersi egli e i suoi uomini nel corpo di guardia; il popolo vuol vedere il re fasciato che lo veda. — Come che lo veda? dove? sul balcone? — No, qui nel suo letto mentre dorme. — Ah! il signor d'Artagnan ha mille ragioni, selamò Laporte. »

La regina riflettè e sorrise da donna che in fatto d'arteffizi non era sciocca. — Va bene, mormorò. — Signor Laporte, disse d'Artagnan, andate ai cancelli del Palazzo ad annunciare al popolo che sarà soddisfatto, e fra cinque minuti non solo vedrà il re, ma lo vedrà nel suo letto; aggiungete che il re dorme, e la regina prega non si faccia rumore per non svegliarlo. In un quarto d'ora ci sbrighiamo. Ne ripondo io; oredetemi, conosco il popolo; è un gran bambinaccio che basta accarezzarlo; davanti al re che dorme sarà tutto, dolce e timido come un agnello. — Andate, Laporte, disse la regina. »

Il fanciullo si accostò alla madre. — Ferreb' accomodate? — Bisogna farlo, figliuolo, disse Anna. — Se mi dice bisogna farlo, non son dunque più re. In quel momento Laporte entrò. — E

così? domandò la regina. — La predizione del signor d'Artagnan s'è avverata, e il popolo celmosi come per incanto. Ora si aprono le porte, e fra breve coloro saranno qui. — Laporte, disse la regina, mettete il re a letto. Laporte pose il re tal quale trovavasi vestuto, nel letto, poi lo coprì con le coperte fin sulle spalle. La regina, curvatasi su di lui, lo baciò in fronte.

« Mostrate di dormire, Luigi, disse ella. — Sì ma non voglio che mi tocchino. — Sì, io sarò presente, disse d'Artagnan, e vi garantirò che il primo a cui venisse il mal pensiero, lo pagherebbe con la vita. — Ed ora che cosa s'ha da fare? domandò la regina. — Signor Laporte, andate incontro, e raccomandate di nuovo il silenzio. Madama aspettate là alla porta. Io sto al capezzale del re, pronto a morir per lui. »

Laporte uscì, la regina stette ritta vicino alla tappezzeria, d'Artagnan si accostò dentro le cortine... Poi s'udì il passo sordo e misurato d'una gran folla. Anna stessa sollevò la cortina ponendosi un dito sulla bocca. Veggendo la regina tutti si fermarono rispettosi. — Entrate, disse la reg

L'Amministrazione dei Legati per il prestito di un miliardo

Con oggi si inizia la sottoscrizione per il prestito nazionale di un miliardo e tutto lascia credere che la città e la provincia risponderanno col massimo slancio all'appello del governo.

TEATRI e CINE

Teatro Sociale - Nuovo Cine

IL GIRO DEL MONDO ha divertito immensamente il pubblico che ha affollato il teatro dal principio alla fine dello spettacolo.

L'autore di questa film non ha risparmiato nessuna spedizione di cui può servirsi la cinematografia.

Da un motivo semplice e quasi infantile ne nasce una lunga e variata serie di peripezie.

Punto di partenza Parigi, si passa al Panama e si arriva a Costa Rica. Curiosa esposizione dei costumi di una tribù indiana, di una truce rivoluzione americana, di tutta la grandiosità di una foresta vergine.

Si prosegue per la Ohiara, poi al Tibet, a Tiflis, Trieste, a Napoli accompagnati dalle avventure le più strabilianti e sempre divertenti.

Oggi questo lavoro spettacolare viene replicato.

Teatro Miserva - Cinema Splendor

Programma insuperabile per Lunedì 4 e Martedì 5 Gennaio.

« Polidori fantasma » Comico-sensazionale.

« La sfera della morte » Emozionante dramma in due parti edito dalla celebre Casa Pasquati e C. di Torino.

Dopo le proiezioni cinematografiche continuerà il successo di Lea de Lias cantante genovese.

Lea De Lias e De Ferrari. Duettisti di voce.

La Gabriella. Eccezionale italiana. Bertos e Mary. Giannini di forza.

Rubrica commerciale

Il mercato seta nel 1914

Nei magazzini generali delle sete, bozzoli, casami ed affini presso la nostra Camera di Commercio si ebbe durante il mese scorso il seguente movimento:

Sete nostrane: uscite Kg. 205 03, rimasti in deposito Kg. 319 66. Altre materie analoghe: in deposito al 30 novembre Kg. 3077 80; entrati nel dicembre Kg. 125 90; uscite 151; rimasti in deposito Kg. 3047 50; bozzoli nostrani: rimasti in deposito Kg. 13420 10; sete gregge: entrati Kg. 9325.

BOLLETTINO SETTIMANALE DELLO STATO CIVILE dal 27 dicembre al 2 gennaio 1914

Table with 2 columns: Nati vivi maschi/femmine, morti, esposti. Totale 27.

Pubblicazioni di matrimonio

Giuseppe Del Mestre meccanico con Amelia Romanin sarta - Pietro Giorgiutti agricoltore con Teresa d'Andrea casalinga - Luigi Bianchi aggiustatore pianoforti con Anna Jale olessa - Giuseppe Odutti facchino con Marietta Querini operaia - Angelo Della Rosa agricoltore con Alma Zaniani contadina - dottor Jaehen Dorta prof. d'agricoltura con Alba Ouoghi agiata - dottor Mario Pettoello avvocato con Maria Mantovani agiata - Augusto Zucolo fornaio con Maria Godeassi casalinga.

Morti

Carlo Durante fu Giacomo di anni 62 spedizioniere - Angelica Mantovani ved. dott. Bianchi fu Luciano di anni 81 presidente - Costanza Aniccia fu Giuseppe di anni 58 cameriera - Tommaso Cucchini fu Angelo di anni 82 caffettiere - Maria Gasella vedova Nanino fu Sebastiano di anni 65 casalinga - Dose Maria di giorni 25

Cronaca Provinciale

da Vergnacco

NEUVO UFFICIO POSTALE. Mercè il vivo interessamento dell'on. deputato Giuseppe Girardini, il Ministro delle Poste e Telegrafi, ha disposto perchè venga qui istituita una ricevitoria postale.

LE ULTIMISSIME DELLA GUERRA

(Per telegrafo al "PAESE")

Raimondo Poincaré a Ricciotti Garibaldi

"L'ideale d'onore e di libertà". Roma, 3. - Ricciotti Garibaldi ha ricevuto il seguente telegramma dal signor Raimondo Poincaré, Presidente della Repubblica francese.

« Generale Ricciotti Garibaldi-Roma - Al momento in cui le truppe francesi rendono gli ultimi onori ad uno dei vostri nobili figli, io tengo ad esprimervi la mia dolorosa simpatia e la mia riconoscente ammirazione per i valorosi eredi dell'illustre nome di Garibaldi e per i compagni italiani che sono venuti ad arruolarsi in Francia e che combattono al nostro fianco per la civiltà latina.

« Essi difendono qui con noi le nostre tradizioni comuni, la nostra antica immortale cultura, l'ideale d'onore e di libertà che è stato sempre cospicuo all'Italia. Essi rendono ancor più stretti e solidi i vincoli di affetto che uniscono per sempre le due nazioni sorelle. Raimondo Poincaré »

Il generale Ricciotti Garibaldi ha così risposto.

« Signor Presidente. Gli amici convinti e sinceri della Francia sanno che essa fu la gloriosa iniziatrice fin dal 1793 della grande opera di redenzione umana di cui oggi si scrive l'ultimo capitolo: morire in pro' di quest'opera è morire per la Francia e l'Italia e per l'umanità.

« Sono orgoglioso che il primo della famiglia nostra caduto in campo di battaglia abbia compiuto il corso di sua vita su terra di Francia nell'uniforme gloriosa e onorata dell'esercito francese e sono sicuro che i posteri, quando visiteranno i campi di battaglia delle Argonne, troveranno sulla terra scritto col sangue di Bruno e dei suoi compagni i nomi intrecciati di Francia e Italia.

« Quando dessi arriverci ai miei valorosi franchi tiratori sul fine dell'anno terribile, io avevo la ferma convinzione che il giorno della gloriosa rivincita non sarebbe mancato. Sono lieto di avere vissuto fino ad oggi mentre questo giorno si avvicina.

« Uno dei miei figli è caduto; ne restano ancora cinque e dopo di loro il vecchio capo della quarta brigata e con lui il cuore dell'Italia intera. - Firmato: Ricciotti Garibaldi. »

La ritirata austriaca in Galizia e nella Bucovina si accentua

Petrograd, 3. - Un comunicato dello stato maggiore del generalissimo dice:

« Sulla Bzura e sulla Rawka continuiamo a respingere con successo gli attacchi dei tedeschi, malgrado il fuoco di artiglieria pesante nemica e le granate torpedini che essa lancia contro le truppe russe.

« Sulla strada Vlosovica Kielce, nella regione del villaggio di Jopuzno, il 31, dicembre, dopo accaniti combattimenti, i tedeschi occuparono qualche trincea ma un nostro contrattacco obbligò poi il nemico ad abbandonare tutto ciò che aveva occupato.

Durante questo episodio facemmo alcune centinaia di prigionieri e prendemmo nove mitragliatrici.

Cronaca Provinciale

da Vergnacco

NEUVO UFFICIO POSTALE. Mercè il vivo interessamento dell'on. deputato Giuseppe Girardini, il Ministro delle Poste e Telegrafi, ha disposto perchè venga qui istituita una ricevitoria postale.

LE ULTIMISSIME DELLA GUERRA

(Per telegrafo al "PAESE")

Una terribile lotta ingaggiata sulla Bzura

PIETROGRADO 4. (ore 1.20) - Annunciasi che attualmente una lotta accanita si sta svolgendo sulla Bzura pel possesso di ogni pollice di terreno.

Le prime truppe russe non sono separate dai tedeschi che dal fiume largo trenta metri ciò che permette ai russi di lanciare delle granate a mano sul nemico.

Una grande battaglia nel Caucaso

Pietrogrado, 4. - Un comunicato dello stato maggiore dell'esercito del Caucaso dice:

Durante tutta la giornata del 2 e parte della notte del 3 i combattimenti intorno a Saoykamysh continuarono con estremo accanimento.

I turchi subirono perdite enormi. Nelle altre regioni non si segnalò nessuna azione importante.

I turchi annunciano d'aver vinto sul Caucaso

Un tentativo di sbarco russo a Giaffa. COSTANTINOPOLI, 4. - Il quartier generale comunica:

L'esercito del Caucaso continua la sua avanzata vittoriosa: parte del nostro esercito avanzatosi fino a Gary kemyseh riportò un successo definitivo dopo un'accanita battaglia.

Dal 25 il nostro esercito fece oltre 2000 prigionieri russi e si impadronì di otto cannoni, tredici mitragliatrici e di grande quantità di armi e di munizioni e materiali di guerra e di viveri.

Esso si impadronì inoltre fra Sarykamysch e Karz di due treni militari con tutto il loro carico e distrusse la ferrovia Sarykamysch Karz.

Le nostre truppe operanti più al nord riportarono un nuovo successo.

Essa avanzando da Taouchkard nel territorio russo presso sotto il loro fuoco un battaglione russo entro una gola.

I russi perdettero in questo combattimento 200 morti, 400 prigionieri, il resto fu dal battaglione fu disperso.

L'inseguimento russo Askold tentò il giorno 1 uno presso Giaffa; posti sul litorale aprirono a tempo il fuoco sulle scialuppe nemiche che si ritirarono dopo aver avuto parecchi morti.

La Bulgaria riafferma la sua neutralità

Sofia, 4. - Durante la discussione del bilancio degli esteri alla Sbranze il presidente del consiglio rinnovò ancora una volta che finchè gli interessi del paese non saranno messi in gioco la Bulgaria osserverà stessa attitudine verso tutti i suoi vicini.

L'insurrezione al Paraguay

Buenos Ayres 4. - Il governo riceve notizia dalla legazione dell'Argentina ad Assunzion che il presidente della Repubblica del Paraguay fu ri-

La "Formidabile", fu silurata presso Plymouth

Berlino 4 (ufficiale) Il giorno 1 alle 3 del mattino un nostro sottomarino come è riferito da un radiotelegramma torpedinò ed affondò la corazzata della squadra inglese « Formidabile » nella Manica non lungi da Plymouth.

Il sottomarino inseguita da contro-torpediniere non ripartì danni.

GUIDO BUGGELLI - Direttore. Bordini Antonio, gerente responsabile. Bonetti Arturo succ. Tin. Bardano.

Sposa sterile Uomo impotente

Guarigione curia, rapida e risveglio latente del potere virili. Farmatore primumo. Pillola Jolimbina, Fucile, stricaria, castoreo, Melai. Le due scatole L. 13.50, franco posta. Segretaria Spedizione. Opuscolo gratis a richiesta. Si vendono da solo preparatore Melai Barico, farmacista, Bologna, Lame 48.

STABILIMENTO BACOLOGICO Dottor V. COSTANTINI

in VITTORIO VENETO con filiali in MONTECCHIO MAGGIORE (Vicenza) e TERNINE DI CADORE

ULTIME ONORIFICENZE

Medaglia d'oro all'Esposizione di Padova e di Udine del 1903. - Medaglia d'oro e DUE GRANDI PREMI alla Mostra dei confezionatori come di Milano 1906.

Assicurata e speciale confezione di: Bagaglio Oro Chinese sferico cellulare. Lo Inocuo Bianco Giallo Chinese sferico cellulare. Lo Inocuo Bianco-Giallo Giapponese cellulare. Poligiallo speciale cellulare.

Signori Fratelli Co. De Brandis gentilmente si prestano a ricevere in Udine le commissioni.

HAASENSTEIN & VOGLER

Ufficio Internazionale di Pubblicità. Concessionari esclusivi della Pubblicità sui seguenti giornali:

Bari - Gazzettino delle Puglie. Bergamo - Gazzetta - Rassegna. Bologna - Giornale del Mattino - Resto del Carlino - Avvenire. Cagliari - Unione Sarda. Catania - Corriere di Catania - La Sicilia - Azione. Como - La Provincia - Ordine. Cuneo - Sentinella delle Alpi. Faenza - Il Lamone. Ferrara - Gazzetta Ferrarese - Provincia di Ferrara - Rivista. Fiumicino - Ligustico. Firenze - Nazione - Il Nuovo Giornale. Genova - Secolo XIX - Caffaro - Cittadino - Lavoro - Corriere Mercantile - Liguria del Popolo. Gorizia - Eco del Litorale - Corriere Friulano - Gazzettino Popolare. - Il Diario. Locarno - Eco del Gottardo. Lugano - Corriere del Ticino. Messina - Gazzetta di Messina. Milano - Panaro. Modena - Scalo - Sera - Sole - Varesina. Napoli - Mattino - Il Giorno - Don Marzio - Corriere di Napoli - Roma. Padova - La Provincia di Padova - Libertà - Difesa del Popolo. Palermo - L'Orizzonte - Giornale di Sicilia. Parma - Presente. Pavia - Provincia - Squilla - Patria. Piacenza - Libertà - Piccolo - Nuovo Giornale. Ravenna - Corriere di Romagna - Libertà. Rimini - L'Ausa - Momento - Risossa - Corriere Riminese. Roma - Tribuna - Messaggero. Rovigo - Corriere Polesine. S. Marino - Titano - Sammarino. Sassari - La Nuova Sardegna. Savona - Il Cittadino - Il Letimbro. Spezia - Corriere della Spezia - Il Popolo - La Spezia - Il Comune. Torino - Stampa - Gazzetta del Popolo. Trento - Alto Adige - Trentino - Popolo. Treviso - Provincia di Treviso - Gazzetta del Contadino - Gazzetta di Treviso - Vita del Popolo. Udine - Il Paese.

SERATINI COSTANTINO FABBRICA E MAGAZZINO MOBILI. Arredamento negozi - Appartamenti completi per Famiglie - Ville - Sempre pronti. Udine, Grazzano, Via Antonio Andreotti N. 2. Telefono 95 - (dietro la chiesa di S. Giorgio) - Telefono 95. PAGAMENTI A PRONTI.

Del Pup Domenico & F.lli. Successori alla Ditta G. B. Cantarutti. UDINE - Piazza Mercatovecchio - Telef. 66. Negozianti in Coloniali - Filati di Cotone Canape, Lino, Lana. VENDITA CARTE DA GIUOCO. Completo assortimento dei Filati di Cotone, Lino, Seta della Mondiale Casa D-M-C e di tutti gli Albums per Lavori Femminili della Biblioteca D-M-C. Premiato Calzificio con la Massima Onorificenza. MEDAGLIA D'ORO. PREZZI FISSI - PRONTA CASSA.

IL D. SPELLANZON. GABINETTO DENTISTICO e Ufficio della OFFICINA ORTOPEDICA in Via della Posta angolo di Via Lovaria N. 1.

Stabilimento-Metallurgico ETTORE CAUDENZI - PADOVA. Tessuti metallici per tutte le industrie - Velo di seta per bucati - Lamiere perforate - Corde in ferro, acciaio naturale o zincato di tutte le resistenze per trasporti aerei, aratura meccanica, marina, ecc. Rete di ferro zincato per giardini, pollai e recinti - Corde spinose impianti completi di chiudende sia con armatura in latiche che in ferro vuoto sagomato. - Chiudende in ferro (tipo ringhiera) con cancelli relativi a specchi di rete zincata su qualunque disegno artistico. Prezzi assoluta convenienza. Cataloghi e preventivi gratis.

ACQUA DI PETANZ. dal Ministero Ungherese brevettata «La Salutare» Eminentemente preservative della salute. Indicatissima per qualsiasi indisposizione e Ottima acqua da tavola. Premiata con le massime onorificenze alle principali Esposizioni. Primo premio al 4o Congresso internazionale di Napoli 1894. 200 certificati puramente italiani fra i quali uno del Comm. Carlo Seghione medico del defunto Re Umberto. Una del Comm. G. Quirico medico di S. M. Vittorio Emanuele III. - Uno del cav. Guido Leponi medico di S. S. Leone XIII. - Uno del Prof. Comm. Guido Baccelli direttore della Clinica Generale di Roma ed ex Ministro della Pubblica Istruzione. Concessionaria per l'Italia. Ditta L. De Gleria. UDINE - Suburbio Gemona - UDINE.

Compagnia di Assicurazione Grandine e Riassicurazione "MERIDIONALE". Società Anonima per Azioni - Capitale versato L. 3.150.000. Riserve L. 5.811.347.45. Direzione Italiana in MILANO presso la Banca Adriatica di Sicurezza. La Compagnia assume dal 1.0 aprile la Assicurazione dei Prodotti Campestri contro i danni della grandine con e senza franchigia. Pagamento dei danni senza sconto QUINDICI GIORNI dopo la liquidazione. Partecipazione del 50% agli utili industriali del triennio a tutti gli assicurati. Abbuono del 5% alle polizze, a tacita rinnovazione. Abbuono del 10% alle polizze poliennali. Le Polizze a tacita rinnovazione hanno sempre il diritto di godere di tutti i ribassi di premio che la Compagnia praticaesse nei rispettivi Comuni. AGENZIA IN TUTTI I CAPILUOGHI DI PROVINCIA E DI MANDAMENTO. Agente Principale per Udine e Provincia. Sig. SINIGAGLIA GIACOMO Via Felice Cavallotti (Palazzo Pontoni).

Veri PANETTONI di MILANO giornalmente arrivano al Premiata Emporio Gastronomico D. QUINTINO LEONCINI in Via Mercatovecchio - UDINE - Telefono n. 1.72

**ESPOSIZIONE INTERNAZIONALE
D'IGIENE SOCIALE - ROMA-1912**
SOTTO L'ALTO PATRONATO DI S.M.A. REGINA ELENA

DIPLOMA

IL FOSFO - STRICNO - PEPTONE - DEL LUPO

riconosciuto per parere di tutti i Clinici il
PRIMO RICOSTITUENTE
ha ottenuto all'Esposizione Internazionale d'Igiene di Roma la più alta
Onorificenza.

**IMPORTANTE CASA GROSSISTA
OLIO OLIVA**

dedicata al lavoro domestico
CERCA RAPPRESENTANTI
ovunque vendita domestica a pri-
vati consumatori. Indirizzare: Ca-
sella Postale 40 - Seregno.

**MOTORI
CHAPUIS-DORNIER**

Serie 1914
Lubrificazione forata
Tipi Specialissimi ad alto Rendimento
per Veturlette e Canotti

Rappresentanza esclusiva per l'Italia:
Ing. GINO GALLI
Voro Bonaparte, 44 A - MILANO

DENTI BIANCHI E SANI
RINOMATI DENTIFRICI
IN PASTA E IN POLVERE

VAUZETTI-TANTINI

MEDAGLIA D'ORO
Esposizione Internaz. di Milano 1906 e Torino 1911

Sono i soli dentifrici in commercio la di cui formula si deve
ad una illustrazione italiana della chirurgia; sono la
più utile creazione, i Dentifrici ideati che al profumo soave
aggiungono la più potente azione antisettica preservativa
della carie dentaria e di tutte le malattie infettive.

IMITATI e FALSIFICATI se mancanti della Marca di
Fabbrica qui conteo.

LIRE UNA OVUNQUE
FRANCO A DOMICILIO si riceve tanto la genuina Polvere, come la Pasta
dell'Illustre Comm. Prof. Vauzetti, inviando l'importo a mezzo vaglia, a Carlo Tan-
tini, Verona, senza alcun aumento di spesa, per ordinazioni di tre o più tubetti o
scatole, aumento di cent. 15 per commissioni inferiori.

**PRESERVATIVI
e NOVITA' IGIENICHE**

di gomma, vescica di pesce ed affini, per
Signore e Signori, i migliori conosciuti
sino ad oggi. Catalogo gratis in busta
suggerata e non intestata inviando fran-
cobollo da centesimi 20. — Massima se-
gretessa. Scrivere: Casella postale n. 836.
Milano.

EUSTOMASTICUS

DENTIFRICI INCOMPARABILI
DEL DOTT. ALFONSO MILANI
IN POLVERE - PASTA - ELIXIR
DEL DOTT. ALFONSO MILANI
* **POUDRE GRASSE** *
DEL DOTT. ALFONSO MILANI
INVISIBILE - ADERENTE - IGIENICA

CHIEDERLA NEI PRINCIPALI NEGOZI
Società Dott. A. LAMINI e C. - VERONA

**PREMIATA FABBRICA
APPARECCHI DI RISCALDAMENTO E CUCINE ECONOMICHE**

EMANUELE LARGHINI fu Luciano
OFFICINE E DEPOSITO
VICENZA - Mura di Porta Nuova, N. 205 206 - NEGOZIO in Corso Principe Umberto
SUCCURSALE in PORDENONE

Caloriferi ad aria calda, e termo-sifone, a vapore per serre, ville, Istituti, Ospedali,
Teatri, ecc. Cucine economiche a termo-sifone per Istituti, Ospedali, Famiglie signorili.

ASSORTIMENTO
Stufe e caminetti di qualunque genere a cucina economica per famiglie.
PREZZI CONVENIENTISSIMI
PROGETTI, PREVENTIVI, CATALOGHI GRATIS

SCHIARIMENTI

l'unico antifondatorio estetico, sicuro
effluente economico, che raccomandano
ed adoperano più di 2000 medici per
uso proprio da oltre otto anni è lo
SPERMATHANON

della Fabbrica di Prodotti Chimici
NASSOVIA, Wiesbaden.
Tubetto da 12 pastiglie L. 3.50
Spesa postale L. 0.25, assegno L. 0.50
in più.
Rivolgersi al DEPOSITO DELLA
FABBRICA DI PRODOTTI CHI-
MICI NASSOVIA 93 P. - Milano,
Casella Postale 899.

Magnetismo - Attenzione

Il gabinetto del Prof. Pietro D'Amico, colla sua sanambula trovata sempre
in BOLOGNA, Via Solferino, 15.

Consulti per curiosità, interessi, disturbi fisici
e morali e su qualunque altro argomento possibile

Consultando di presenza verrà dichiarato, dal soggetto, tutto quant'
si desidera sapere. Se il consulto si vuole per corrispondenza scrivere
oltre alle domande, anche il nome e le iniziali della persona cui
riguarda il consulto e nel responso, che sarà dato colla massima
sollecitudine, si avranno tutti gli schiarimenti e consigli necessari
onde sapere regolare in tutto. I risultati che si ottengono, per mezzo
della chiaroveggenza magnetica sono interessanti ed utili a tutti.
Massima e scrupolosa segretezza.

Il prezzo per ogni consulto di presenza è di L. 5; per corrispondenza L. 5.15 e
per l'Estero L. 6. in lettera assicurata o cartolina-vaglia diretta al prof. PIETRO D'A-
MICO - Bologna.

**SCUOLA MERCANTILE ED ISTITUTO DI EDUCAZIONE
con annesso pensionato
in LUBIANA (Austria)**

fondata nell'anno 1834

Le iscrizioni per alunni interni si ricevono non oltre il 10 Ottobre
I Corsi incominciano il 1. novembre 1914

Chiedere informazioni e programmi ad
**ARTHUR MAHR
DIRETTORE E PROPRIETARIO**

**GRANDI VIVAI PIOPPI DEL CANADA
e CAROLINE**
della Ditta MARCHESIN CAVAGLIA e FIGLI

Proprietari Orticoltori di SANTIENA (Pro-
vincia di Torino) premiati con medaglia
d'oro e d'argento. — Prezzi onestissimi
in tutte le dimensioni di circonferenza
Chiedere listino coi prezzi

Ufficio Internazionale di pubblicità
HAASENSTEIN & VOGLER
Via Daniele Manin n. 8

Grafoni COLUMBIA a rate mensili
La marca che presto o tardi sarete costretto ad acquistare se volete avere la migliore

PRINCE. Con L. 80 di dischi doppi da scegliersi dal nostro catalogo generale. L. 144 in 18 rate di L. 8 al mese.		MARGHERITA. Tipo con imbuto interno Con L. 80 di dischi doppi da scegliersi da nostro catalogo. L. 180 in 18 rate di L. 10 al mese
REGENT. Con L. 80 di dischi doppi da scegliersi dal nostro catalogo generale. L. 180 in 18 rate di L. 10 al mese.		SAVOIA. Tipo con imbuto interno. L. 80 di dischi doppi da scegliersi dal nostro catalogo. L. 188 in 18 rate di L. 11 al mese.
AIDA. Opere complete in 34 dischi (17 doppi) in elegante album con due libretti delle parole. L. 78 in 12 rate di Lire 6.50 al mese.	POPOLARE Con L. 45 di dischi; doppi e scelta. L. 10 in 20 rate di di L. 5 al mese.	

Dischi di tutti i migliori artisti
Bonci, Zanatello, Garbia, Arma-
sini, Burzio, Boninsegni, Fin-
zi, Magrini, Frasconi, Pavia,
Formichi, Sadini, Sottomi, etc.
I più naturali, chiari, forti che esistono.

libro Catalogo illustrato gratis a richiesta. Spedite vaglia 1.a rata alla Rappresentanza
COLUMBIA GRAPHOPHONE CO.
Via Tritone, 43 - ROMA — Corso Dante, 9 - MILANO
Tutte le corrispondenze deve essere indirizzate a MILANO

**"ANTIPLUVIUS",
LODEN E. DAL BRUN**

INDUSTRIE TESSILI E CONFEZIONI
Si spedisce GRATIS e FRANCO a richiesta Cata-
logo con figurini o Completo campionario

STOFFE PER UOMO E SIGNORA
Scrivere: LODEN E. DAL BRUN - SCHIO

OPPORTUNITA': Materassi di garzatura Lana Igienici sterilizzati.
Prezzo per materasso di metri 3x50 peso K. 16, L. 12.75 - Grandiore
metri 0.70x0.50 peso K. 3, L. 2.25 - Garzatura Lana a L. 35. - al
quintale; franco Schio.

Per qualunque inserzione sul «Paese» e principali giornali
d'Italia ed Estero rivolgersi esclusivamente all'Ufficio di
Pubblicità Hassenstein e Vogler, Via Daniele Manin N. 8.

La réclame é l'anima del commercio

PER INSERZIONI sul Paese, Gazzetta di Venezia, Adriatico, Secolo, Tribuna ecc.
ecc. rivolgersi esclusivamente ad

HAASENSTEIN & VOGLER

FILIALE DI UDINE VIA DANIELE MANIN N. 8